



Marco Susio supera l'estremo del Rugby Reggio e si appresta a realizzare la nona meta del Calvisano (fotoservizio Reporter)

## Rugby Per Calvisano un bonus che vale il secondo posto

Nella sesta giornata d'Eccellenza il Cammi batte 47-13 il Reggio  
Per i gialloneri troppa frenesia, ma superiorità in ogni reparto

**CAMMI CALVISANO 47**  
**RUGBY REGGIO 13**

**CAMMI CALVISANO** Appiani; Bergamo (17'<sup>st</sup> Haimona), Vilk (17'<sup>st</sup> Susio), Chiesa (19'<sup>st</sup> Frappont), Visentini; Griffen, M. Violi; Steyn, Scanerla (35'-40'<sup>pt</sup> Romano), Belar-dio; (1'<sup>st</sup> Zdrilich) Beccari (17'<sup>st</sup> Salveti), An-dreotti; Costanzo (40'<sup>pt</sup> Romano), Panico (1'<sup>st</sup> Ferraro), Lovotti (21'<sup>st</sup> Magli). All.: Guidi.

**RUGBY REGGIO** Al. Toria; Castagnoli, Canali (34'<sup>st</sup> Robb), Torri (11'<sup>st</sup> Bernini), Russotto; Farolini, Bricoli (32'<sup>st</sup> Daupi); Mannato, F. Scavli, Rimpelli (27'<sup>st</sup> An. Toria); Mandelli, Dell'Acqua (26'<sup>st</sup> Delendati); Lanfredi (5'<sup>st</sup> Fiume), G. Scavli, Gotti (32'<sup>st</sup> Fontana). All.: Ghini.

**Arbitro** Roscini (Milano)

**Marcatori** pt 13' meta Steyn tr. Griffen, 17' meta Panico tr. Griffen, 21' c.p. Farolini, 31' c.p. Farolini; st: 4' meta Ferraro tr. Griffen, 10' m. Appiani tr. Griffen, 14' meta Mandelli tr. Farolini, 18' meta Ferraro tr. Griffen, 36' meta Zdrilich, 42' meta Susio

**Note** Fine pt: 14-6; cartellini gialli: 30'<sup>pt</sup> Costanzo; 38'<sup>pt</sup> Dell'Acqua. Man of the match: Marcello Violi.

**CALVISANO** Obiettivo raggiunto. Ieri al San Michele, contro il Reggio ultimo in classifica, Calvisano doveva vincere con bonus. Così è stato: due mete nel primo tempo e sette nel secondo hanno decretato la sconfitta degli emiliani per 47-13 nella sesta giornata del campionato di Eccellenza. Un punteggio pesante, dal quale non emergono la grinta e la determinazione del Reggio, che, nonostante la superiorità dei gialloneri sia con i tre quarti che nelle mischie, ritornava prontamente in attacco: «Era importante vincere prima della pausa di due settimane - commenta capitano Paul Griffen,

che in onore di Movember (l'iniziativa di beneficenza contro il tumore alla prostata), ostenta tra le basette un bel paio di baffi - ma abbiamo dovuto lavorare duro farlo; il Reggio ci ha messo in difficoltà soprattutto in difesa, aggredendoci bene e facendo una gran pressione». Calvisano è stato spesso costretto a ripartire dai propri 22, mostrando ottimi contrattacchi e una gran voglia di giocare alla mano; una voglia a tratti eccessiva, che si trasforma in frenesia.

È ciò che succede fin dal primo minuto, quando Calvisano si mangia una meta per un in avanti. Poco male, perché le occasioni non mancano a Griffen e compagni e, dopo una devastante spinta in mischia da parte degli avanti gialloneri, il numero 8 Steyn segna la prima meta del match. Pochi minuti dopo, un'ingenuità difensiva degli emiliani non ostacola il bel contrattacco da cui deriva la meta del giovane Panico. Dopo la marcatura inizia una fase frammentata e confusa, in cui il Reggio riesce a conquistare due calci di punizione. Non manca anche qualche scaramuccia: al 28' Costanzo prende un giallo, seguito 5 minuti dopo dalla seconda linea ospite Dell'Acqua. All'inizio del secondo tempo, gli ospiti pagano l'inferiorità numerica, prendendo un'altra meta, segnata da Ferraro. Una volta ripristinata la parità numerica, il Reggio si porta in attacco e più volte entra

nei 22 del Calvisano senza esiti. Quando il Cammi recupera palla, però, è bravo a risalire il campo e uno scatto di Violi seguito da una splendida azione corale portano alla quarta meta, di Appiani, in mezzo ai pali. Nonostante il punteggio di 28-6, Reggio non molla e una touche a 5 metri dalla linea di meta del Calvisano diventa la piattaforma ideale per una rolling maul e per la meta di Mandelli. I due punti della trasformazione di Farolini sono gli ultimi per il Reggio, perché il Cammi non concede più nulla e nella restante mezz'ora segna di nuovo con Ferraro, Zdrilich e Susio.

La partita si chiude 47-13 e i

cinque punti guadagnati portano il Cammi a fare un grosso salto in classifica: dal quarto al secondo posto, dietro a Rovigo, ma sopra a Padova e Prato, il prossimo avversario nel big match in programma dopo la pausa di due settimane per i test match azzurri. Nel frattempo ben otto giocatori gialloneri sono stati convocati per il raduno della Nazionale emergenti: Marcello Violi, Michele Andreotti, Sami Panico, Mata Maxime Mbanda, Jacopo Salveti, Stefano Scanerla, Luca Scarsini, Michele Visentini.

**Diana Pedroni**

Fotogallery su



## Guidi: «Ci serve più continuità nel gioco»

Il tecnico dei gialloneri è soddisfatto. Fari puntati su Violi: «Ha personalità»

**CALVISANO** «Sapevamo di affrontare una squadra di caratura superiore - esordisce Antonio Mannato, capitano di un Reggio sconfitto 13-47 - volevamo dimostrare di riuscire a giocare anche contro squadre di alto livello, e in alcuni momenti ce l'abbiamo fatta». E se il Reggio a tratti ha ben figurato, Calvisano a tratti ha pasticciato: «A volte c'è troppa frenesia» commenta a fine gara l'allenatore dei gialloneri Gianluca Guidi - quando giochiamo riuscendo a dare il giusto ritmo facciamo delle belle cose, ma mi dispiace per quei momenti in cui caliamo». A questo Cammi, quindi, manca ancora un po' di continuità, ma i frutti del

lavoro e dell'impegno dei ragazzi ci sono e sono evidenti: «Ha giocato chi in genere hanno meno spazio, ma hanno fatto bene, e quella che ha giocato era la formazione giusta per affrontare il Reggio - continua Guidi - La squadra si allena bene, con la giusta intensità; è importante poi che ci siano giocatori come Ben De Jager, Costanzo e Griffen che aiutano i più giovani. Per me è un piacere lavorare con una persona come Paul, che aiuta i ragazzi, ma aiuta anche me a capire il ritmo del campionato di Eccellenza». E gli occhi di Guidi si girano verso capitano Griffen, e il grande mediano di mischia, negli ultimi anni però diventato

apertura, a sua volta, guarda il giovanissimo Marcello Violi, classe '93, il numero 9 che si è meritato il riconoscimento di man of the match: «Quando ci alleniamo a volte capita che io vado a fare il 9, e Marcello prende il mio posto a 10: mi supera già. È un coniglio». Sorride il grande Griffen. «Mi piace la sua personalità», gli fa eco Guidi. «Sono molto contento, innanzi tutto perché abbiamo vinto come squadra, e poi ovviamente anche per questo riconoscimento - precisa il diretto interessato - Mi trovo molto bene, è tutto perfetto e Paul mi aiuta veramente tanto. Sialui che Guidi mi spronano tutti i giorni». **d.p.**

### ECCellenza

6ª GIORNATA	CLASSIFICA	PT	G	V	N	P
Calvisano-Reggio Emilia <b>47-13</b>	Rovigo Delta	<b>20</b>	5	4	1	0
Fiamme Oro Roma-Petrarca Padova <b>28-15</b>	Calvisano	<b>18</b>	5	3	1	1
Mogliano I Cavalieri Prato <b>19-27</b>	I Cavalieri Prato	<b>17</b>	5	4	0	1
Rovigo Delta-Lazio <b>45-22</b>	Petrarca Padova	<b>17</b>	6	4	0	2
Unione Capitolina-Amatori San Donà <b>11-31</b>	Viadana	<b>16</b>	5	3	0	2
Ha riposato Viadana	Amatori San Donà	<b>16</b>	6	3	0	3
<b>PROSSIMO TURNO</b> 01/12/2013	Mogliano	<b>13</b>	5	3	0	2
I Cavalieri Prato-Calvisano	Fiamme Oro Roma	<b>12</b>	6	3	0	3
Lazio-Mogliano	Lazio	<b>6</b>	5	1	0	4
Petrarca Padova-Unione Capitolina	Unione Capitolina	<b>4</b>	6	1	0	5
Reggio Emilia-Rovigo Delta	Reggio Emilia	<b>1</b>	6	0	0	6
Viadana-Fiamme Oro Roma						
Riposa Amatori San Donà						